

11 marzo 2017

Artemagazine.it

Pag 1/3



A Mantova le opere Giorgio Morandi in dialogo con i film di Tacita Dean

Scritto da [Redazione](#)

Palazzo Te presenta, dal 12 marzo al 4 giugno 2017, l'esposizione dal titolo "Giorgio Morandi e Tacita Dean, semplice come tutta la mia vita" a cura di Augusto Morari e Massimo Mininni con il supporto di Cristiana Collu



Giorgio Morandi, Natura morta, 1947

11 marzo 2017

Artemagazine.it

Pag 2/3

MANTOVA - L'esposizione rappresenta una inedita lettura del legame di amicizia tra **Giorgio Morandi**, uno dei maestri della pittura europea del Novecento e **Tacita Dean**, una delle più importanti e riconosciute artiste della scena mondiale contemporanea.

La mostra mette a confronto due film, **Day for Night e Still life**, che Tacita Dean ha realizzato nel 2009 nello studio bolognese del pittore, ricostruito a grandezza naturale in apertura del percorso espositivo a Palazzo Te e una raccolta di circa cinquanta opere di Giorgio Morandi, dipinti, disegni, acquarelli e grafiche concessi da importanti musei e collezioni private, che illustrano la sua ricerca relativa alla natura morta nel periodo dal 1915 al 1963.

“Nel fare questo - spiega Stefano Baia Curioni, presidente del Centro di Palazzo Te - Tacita Dean mette in opera una rapina gentile che, nell'appropriarsi delle condizioni del lavoro di un altro artista, apre lo spiraglio di una rivelazione: Morandi non è il passato, è vivo nel lavoro del presente. Un lavoro intimo che la mostra propone ad ogni spettatore”.

Nel proporre insieme le opere di Giorgio Morandi e Tacita Dean, la mostra apre alcune domande: cosa accade quando un'artista guarda e incorpora nel proprio il lavoro di un altro artista, magari distante da sé nello spazio e nel tempo? Che opportunità viene offerta a noi, al pubblico, ai cosiddetti “astanti” dell'arte, quando questa inclusione si fa a sua volta opera d'arte?

Tacita Dean ci restituisce con chiarezza nei suoi lavori le atmosfere e gli ambienti morandiani: la luce investe lo spettatore con calma e le ombre delle bottiglie, dei vasi appaiono in una pallida penombra. I film raccontano un mondo limitato, polveroso, dimesso e domestico, dove cose umili affiorano in una luce fioca e rendono magiche le stanze, il carattere del luogo e l'arte di Morandi.

L'esposizione, a cura di Massimo Mininni e Augusto Morari con il supporto di Cristiana Collu, è promossa dal Comune di Mantova, dal Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te e dal Museo Civico di Palazzo Te, in collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, l'Istituzione Bologna Musei | Museo Morandi e gli Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani e con il sostegno di Fondazione Banca Agricola Mantovana.

Vademecum

Dal 12 Marzo 2017 al 04 Giugno 2017

Mantova, Palazzo Te

Biglietti: intero € 12, ridotto € 8, studenti € 4

Info: +39 0376 323266

<http://www.centropalazzote.it>

ORARI

Fino a sabato 25 marzo:



11 marzo 2017

Artemagazine.it

Pag 3/3

lunedì 13.00 - 18.30

da martedì a domenica 9.00 - 18.30

(ultimo ingresso 17.30)

A partire da domenica 26 marzo:

lunedì 13.00 - 19.30

da martedì a domenica 9.00 - 19.30

(ultimo ingresso 18.30)